

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00769204
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello	11
RVER - Codice oggetto radice	0900769204
RVES - Codice scheda cartacea componente	0900235682

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	sala 8

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA00769204_11
INVD - Data	2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Cattedrale di S. Maria Assunta
PRCS - Specifiche	Tomba di Arrigo VII

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Pisa
----------------------	------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

PRCD - Denominazione	Opera del Duomo
-----------------------------	-----------------

PRCS - Specifiche	depositi
--------------------------	----------

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1814/ ante
-----------------------------	------------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Pisa
----------------------	------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	cimitero
-------------------------	----------

PRCQ - Qualificazione	monumentale
------------------------------	-------------

PRCD - Denominazione	Camposanto Monumentale
-----------------------------	------------------------

PRCS - Specifiche	corridoio nord
--------------------------	----------------

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1814
-----------------------------	------

PRDU - Data uscita	1935
---------------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Pisa
----------------------	------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

PRCQ - Qualificazione	museo
------------------------------	-------

PRCD - Denominazione	Museo dell'Opera del Duomo
-----------------------------	----------------------------

PRCS - Specifiche	sala del candelabro
--------------------------	---------------------

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1935
-----------------------------	------

PRDU - Data uscita	1986
---------------------------	------

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	colonnina tortile
---------------------------	-------------------

OGTV - Identificazione	frammento
-------------------------------	-----------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1300

DTSF - A 1324

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto Tino di Camaino

AUTA - Dati anagrafici 1285 ca./ 1337

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTH - Sigla per citazione 00001322

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 89

MISV - Varie Il diametro misura cm. 25

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche Qualche scheggiatura.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1986

RSTN - Nome operatore Caponi G.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Colonnina.

Prima del 1814 Lasinio recuperò il frammento nei depositi della Primaziale e lo portò in Camposanto, dove fu posto sotto la "Partenza di Abramo e Lot" nel corridoio settentrionale. Nel 1935 e nei locali del Museo dell'Opera del Duomo (Sala del Candelabro); rimasto nei depositi fino al 1986, si trova oggi nel nuovo Museo dell'Opera. Dai primi commenti sull'opera sembra che all'inizio dell'Ottocento questo frammento fosse ritenuto lavoro antico; Paolo Lasinio lo inserì in una delle prime dispense della sua opera incisa, che comprendeva all'inizio solo opere dell'antichità. Come "bella colonna antica scolpita" è ancora citato nell'Inventario del 1906; una pertinenza al XIV secolo venne ipotizzata più giustamente solo dal Papini, mentre Carli, nell'esperto al Museo dell'Opera nel 1935, lo riteneva della seconda metà del secolo, con reminiscenze romaniche. Fin dal 1932 i cataloghi del Victoria and

NSC - Notizie storico-critiche

Albert Museum di Londra indicavano il collegamento di quest'opera con due rocchi di colonna consimili conservati nel museo londinese, acquistati a Firenze nel 1881 con una provenienza dichiarata da un monumento esistente nella Cattedrale di Pisa: attribuiti dapprima a scuola di Giovanni Pisano (Maclagan-Longhurst), vennero riferiti da Pope Hennessy (1964) a Giovanni di Balduccio, col quale presentano solo affinità generiche. Spettano a Naoki Dan (1980) l'attribuzione a Tino di Camaino de i frammenti pisani e londinesi e la proposta di collegamento con la tomba dell'imperatore Arrigo VII, basate su elementi stilistici, strutturali e iconografici (questi ultimi, invero, assai forzati). Le proposte sono state accolte da Carli e Kreytenberg; lo studioso tedesco ha inserito i frammenti nella sua ricostruzione della tomba, collocandoli, secondo l'idea dello stesso Dan (1983), quali sostegni laterali della parte superiore del sepolcro, fiancheggianti l'altare di S. Bartolomeo. L'attribuzione proposta da Dan si rivela attendibile dal punto di vista stilistico; siamo di fronte ad opere uscite quantomeno dalla bottega tinesca e pertinenti, per le loro dimensioni (i rocchi londinesi compongono insieme una colonna di 235 cm. d'altezza), ad un monumento di proporzioni grandiose. Appare logico pensare, in questo caso, proprio alla tomba imperiale, in considerazione anche della provenienza dai magazzini dell'Opera per il frammento pervenuto al Campo santo e di quella dichiarata tradizionalmente per le parti conservate a Londra. La tipologia della decorazione della colonna, con il fregio foliato e le figure di putti e animate, deriva da Giovanni Pisano, e in particolare dalle colonne della facciata del Duomo di Siena. Questo motivo decorativo avrà fortuna per tutto il Trecento, per esempio nella tomba Baroncelli in Santa Croce a Firenze, di Giovanni di Balduccio, nella decorazione del portale del Battistero di Pistoia, e negli stipiti del portale laterale del Duomo di Città di Castello, che da quest'ultimo dipende. Rimane ancora aperto il problema della possibile esistenza, in passato, nel Camposanto di Pisa, di un secondo frammento della stessa colonna originaria della quale avrebbe fatto parte il rocchio ora esaminato. La prima citazione di tale pezzo risale al catalogo del Victoria and Albert Museum di Londra redatto da Maclagane Longhurst nel 1932, che lo dicono spezzato. Con maggiore ampiezza Pope-Hennessy nel 1964 ribadiva l'esistenza del secondo frammento, indicandone l'altezza in 58 cm., il diametro in 25 cm. e la collocazione in un magazzino ("storeroom") del Camposanto. Lo studioso inglese identificava però questo secondo frammento nel n. 319 del catalogo di Camposanto del Papini, che si riferisce invece al nostro 09/00235681, diverso per dimensioni e decorazione (v. la scheda relativa). Nel 1980 Naoki Dan era costretto a dichiarare irreperibile a Pisa il frammento descritto dagli altri studiosi, ipotizzando comunque che potesse costituire la parte inferiore della colonna che stiamo trattando. Carli nel 1986 è l'ultimo a citare di sfuggita il frammento, del quale non aveva però mai fatto menzione in precedenti interventi, in particolare nelle schede del catalogo del Museo da lui ordinato nel 1935. Attualmente a Pisa non risulta rintracciabile nessun secondo frammento di colonna accostabile a quello noto, e sicuramente questo ipotetico frammento non è stato schedato da Papini, né risulta identificabile in inventari antichi; la confusione bibliografica operata da Pope-Hennessy potrebbe perciò anche far pensare ad un equivoco nato da una errata lettura del catalogo papiniano. Si deve però rilevare che, in una fotografia storica (n.140 dell'archivio dell'Opera della Primaziale, databile fra il 1909 e il 1913) relativa alla parte orientale del corridoio sud compare, accanto al rocchio tinesco poggiato provvisoriamente sul pavimento nel corso di uno spostamento, un secondo frammento apparentemente simile a

quello per conformazione e diametro, di minore altezza e con segni di scheggiature. Questa immagine di non facile lettura costituisce, assieme alla citazione di Pope-Hennessy, l'unica possibile testimonianza di una reale esistenza di questo secondo misterioso frammento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 235682

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	OPA_07 Tomba di Arrigo_co

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	OPA_01Tomba di Arrigo VI

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marmi Lasinio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 222-223
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 50
BIBH - Sigla per citazione	00000001

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome compilatore	Casini C.

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)

FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
---------------------------------------	---------------

RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE

RVMD - Data registrazione	2002
RVMN - Nome revisore	Venturini S.

AGG - AGGIORNAMENTO**AGGD - Data** 1993**AGGN - Nome revisore** Novello R.**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome revisore** ARTPAST**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data** 2014**AGGN - Nome revisore** Bonanotte M.T.